

NON SOLO CELEBRAZIONI

→ **Capolavori** Il 10 maggio 1979 sulla Croisette Coppola mostrò il film per la prima volta

→ **Oltre il Vietnam** Il «monstrum» di FFC è il ritratto di tutte le apocalissi, del nostro presente

Trent'anni dopo Cannes l'«Apocalypse» è ancora oggi

Cannes, 10 maggio 1979: Francis Coppola presenta «Apocalypse Now», che poi vincerà la Palma d'oro. Ricordiamo il film a due giorni dall'inizio di Cannes 2009, sperando in un'altra Apocalisse...

ALBERTO CRESPI

ROMA
spettacoli@unita.it

Maggio 1979. Festival di Cannes, trent'anni fa. Parla Francis Ford Coppola. «Il mio non è un film "sul" Vietnam, il mio film è "il" Vietnam. La nostra avventura nel girarlo è stata molto simile a quello che gli americani hanno vissuto durante la guerra del Vietnam. Eravamo nella giungla. Eravamo troppi. Avevamo troppi mezzi, e troppi soldi. E, pian piano, siamo impazziti». Il film di cui Coppola parla è ovviamente *Apocalypse Now*, Palma d'oro a Cannes 1979 ex-aequo con *Il tamburo di latta* di Volker Schlöndorff. La conferenza stampa di cui sopra apre il magnifico documentario di Eleanor Coppola (moglie di Francis) *Hearts of Darkness*, uno sconvolgente diario delle riprese quasi più emozionante del film stesso (lo si può vedere in dvd, edito da Bim/01: indispensabile).

Cannes, trent'anni fa: il festival che inizia mercoledì ha onorato nel manifesto *L'avventura* di Antonioni, ma forse avrebbe dovuto rievocare quella vecchia Palma (com'è avvenuto nel '77 per *Padre padrone* dei Taviani e nel '78 con *L'albero degli zoccoli* di Olmi) magari prendendo in concorso il nuovo film *Tetro* che invece è stato abbastanza clamorosamente snobbato (girano voci che *Tetro*, girato in Argentina, non sia un granché, ma insomma... un nuovo Coppola non si rifiuta, tanto più che Francis ha appena compiuto 70 anni). *Apocalypse now* è forse la Palma più attuale che Can-



Cuore di tenebra L'immenso Marlon Brando nel ruolo del colonnello Kurtz

nes abbia assegnato nella sua storia (in realtà ce ne sarebbe un'altra, di cui parliamo qui accanto). È vero: il Vietnam è finito, storicizzato; ed è storia, in qualche misura, anche quel modo di far cinema del quale Coppola realizzò un'allucinata, straordinaria sintesi. Ma il titolo resta fissato nella fluidità - passateci l'ossimoro - di un presente eterno, perché l'Apocalisse è sempre «ora».

AMERICAN «BEAUTY»

L'America ha vissuto numerose Apocalissi, da quando è iniziato il XXI secolo: l'11 settembre, l'Iraq, l'Afghanistan, Guantanamo, la tortura «nobili-

LA PASTA DELL'AUSER
PER RICORDARSI
DEGLI ANZIANI.

IL 30 MAGGIO 2009
NELLE PIAZZE ITALIANE.

Con la Pasta dell'Auser aiuti il Filo d'Argento, il servizio telefonico dedicato agli anziani soli ed emarginati. Con la Pasta dell'Auser compi un'azione buona due volte: al sapore della solidarietà, infatti, aggiungi quello dell'impegno sociale, perché questa pasta sostiene il progetto Libera Terra che restituisce alla collettività i beni confiscati alle mafie.

PER CONOSCERE LE PIAZZE INFORMATI SU WWW.AUSER.IT

auser
risorsAnziani